

PROCEDURA DI ATTUAZIONE	BANDO
Ambito tematico della SSL	2. Turismo sostenibile
Obiettivo della SSL	Aumentare l'attrattività e le occasioni di svago e di pratica sportiva per accrescere il numero e la permanenza media degli ospiti sul territorio comprensoriale
Azione	2.1 Percorsi, strutture e servizi per la fruizione del territorio
Descrizione dell'azione	<p><i>Descrizione dell'azione</i></p> <p>Il comprensorio è attraversato da intensi flussi turistici, tra i quali in rapida crescita quelli con modalità <i>slow</i>. La sfida è quella di trasformare una parte importante di questi passaggi in presenze sul territorio per alimentare un tessuto di turismo diffuso. Per ottenere questo risultato è necessario offrire e far conoscere le opportunità di fruizione che rispondono alla domanda potenziale.</p> <p>Inoltre, negli ultimi anni una parte del comprensorio si sta caratterizzando come polo per le pratiche sportive, in particolare quelle si svolgono nell'ambiente naturale (mountain bike, parapendio, ecc.), che si affianca a quello consolidato di sport invernali nell'area più settentrionale. Esistono già alcune strutture e qualche servizio, ma l'offerta va integrata, estesa e sviluppata in forma sempre più professionale, valorizzando le competenze presenti in molti operatori attualmente coinvolti a livello di volontariato.</p> <p>Per questo, l'azione sostiene:</p> <ul style="list-style-type: none"> – progetti volti a riqualificare, rendere accessibili e promuovere quei <i>percorsi attrezzati</i> che permettono ai turisti di fruire a piedi, in bicicletta, a cavallo dei molti elementi di attrattività ambientali, storici, culturali e antropologici; – progetti volti a riqualificare, potenziare o realizzare strutture su piccola scala per lo svolgimento di attività sportive e d'interesse turistico-ricreativo, coerenti con l'offerta territoriale e rispettose dei valori ambientali. <p>Il GAL intende mutuare la formula dei progetti integrati misti pubblico-privato, che nella passata programmazione hanno riscontrato un notevole successo, riproponendola in una formula più ampia in quanto i partenariati potranno assumere forme diverse e allargate (non limitando quindi l'adesione a due soli soggetti).</p> <p><i>Finalità specifica</i></p> <p>Aumentare l'attrattività e le occasioni di svago e di pratica sportiva per accrescere il numero e la permanenza media degli ospiti sul territorio comprensoriale.</p> <p><i>Risultato atteso</i></p> <p>Aumento della disponibilità di percorsi e di strutture per lo sport, il tempo libero e la fruizione del territorio</p>
Caratteristiche dell'azione	<p><i>Indicazione delle caratteristiche dell'azione.</i></p> <p>(Barrare la casella pertinente)</p> <p>X Azione innovativa</p> <p>Azione di filiera monosettoriale</p>

	<p>Azione di filiera multisettoriale Azione finalizzata al sostegno delle reti d'impresa Azione rivolta alla creazione d'impresa Azione con nessuna delle caratteristiche di cui sopra</p> <p><i>Motivazione dell'indicazione.</i> L'azione è innovativa perché sostiene la creazione e la diffusione degli elementi di attrattività turistica nelle aree più periferiche e la loro messa in rete. Questo approccio considera le potenzialità della ciclovía Alpe-Adria, il fattore più dinamico della domanda turistica, e sostiene lo sviluppo di una rete di servizi, attrattività e percorsi che la trasformino da asse di scorrimento a strumento di accesso e fruizione del territorio. E' inoltre innovativa per l'approccio partenariale "allargato" rispetto alle passate esperienze del GAL, che potrebbe assumere anche carattere multisettoriale.</p>
<p>Condizioni di ammissibilità dei progetti</p>	<p>Il costo minimo ammissibile per intervento è pari a 20.000,00 euro. Il costo massimo ammissibile per intervento presentato singolarmente è pari a 150.000,00 euro. Il costo massimo ammissibile per intervento presentato da soggetti aggregati (Reti di imprese, UTI, ecc.) è pari a 200.000,00 euro. Il costo massimo ammissibile per progetto integrato è di 250.000,00 euro.</p> <p>Non sono finanziabili strutture sportive finalizzate allo svolgimento di attività agonistiche.</p>
<p>Beneficiari</p>	<p><i>Categoria generale di appartenenza dei beneficiari.</i> (Barrare la casella pertinente) <input checked="" type="checkbox"/> Operatori economici <input type="checkbox"/> Imprenditoria giovanile <input type="checkbox"/> Imprenditoria femminile <input checked="" type="checkbox"/> Altro</p> <p><i>Beneficiari.</i> Operatori economici, la cui attività si svolge nell'area della SSL e che nell'area abbiano un'unità operativa, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Micro e piccole imprese, come definite nell'allegato I del Regolamento (UE) n.702/2014 della Commissione del 25.6.2014, anche in forma associata – Società cooperative – Consorzi di comunioni familiari montane (Consorzi vicinali, Vicinie, ecc.) – Associazioni con finalità statutarie pertinenti alle attività di servizio da svolgere – Persone fisiche che al momento della domanda non abbiano costituito l'impresa, con l'obbligo di costituirla entro i termini dall'approvazione della graduatoria, indicati nel bando – Enti pubblici (Enti locali, Enti gestori di parchi e riserve naturali regionali) – Partenariati (reti di imprese, ATS, partenariati pubblico-privati o altra forma associativa) che includono almeno uno dei soggetti appartenenti alle precedenti categorie con il ruolo di capofila. <p>Nel caso di partenariati pubblico-privati, agli enti pubblici è richiesto di</p>

	<p>identificare il/i partner privato/i attraverso procedure di trasparenza. Sarà inoltre richiesta la puntuale distinzione delle attività e costi sostenuti da ciascun partner.</p>
Costi ammissibili	<p>L'intervento sostiene gli investimenti materiali di piccola scala e immateriali finalizzati alla fruizione turistica - ricreativa – sportiva.</p> <p>Sono ammissibili tutti i costi previsti dal Piano di sviluppo rurale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia 2014-2020 per la sottomisura 19.2:</p> <p>a) investimenti di cui all'articolo 45, paragrafo 2, lettere a), b), c) e d) del regolamento (UE) n. 1305/2013, quali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. costruzione o miglioramento di beni immobili (inclusi i lavori di sistemazione di sentieri, anche mediante interventi di consolidamento e stabilizzazione del fondo naturale, e di integrazione con nuove tratte di accesso o di collegamento tra quelli esistenti o tra più itinerari); 2. acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e arredi fino a copertura del valore di mercato del bene; 3. spese generali collegate alle due voci di spesa precedenti, come onorari di progettisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità entro il limite del 10% del costo ammissibile. Gli studi di fattibilità rimangono spese ammissibili anche quando, in base ai loro risultati, non sono effettuate spese delle voci 1 e 2; 4. l'acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali; <p>b) attività di ricognizione, elaborazione e diffusione delle informazioni, nonché realizzazione e diffusione di materiale informativo su diversi supporti medial;</p> <p>c) produzioni audiovisive e multimediali per la diffusione attraverso canali radiofonici e televisivi;</p> <p>d) noleggio di attrezzature e strutture mobili, nonché acquisizione di spazi e servizi all'interno di fiere, nell'ambito di eventi e manifestazioni, per campagne promozionali;</p> <p>e) noleggio di attrezzature e strutture mobili, nonché acquisizione di spazi e servizi per l'organizzazione di eventi e manifestazioni a finalità informativa, divulgativa o promozionale, compresi i compensi e rimborsi spese per relatori;</p> <p>f) realizzazione o aggiornamento di siti web;</p> <p>g) consulenze specialistiche per progettazione e organizzazione di attività di informazione e promozione di cui alle voci di spesa indicate alle lettere b), c), d) ed e);</p> <p>h) predisposizione di elaborati tecnici e documentazione richiesti ai fini della valutazione delle domande di aiuto, diverse da quelli di cui all'articolo 45, paragrafo 2, lettera c), del regolamento (UE) n. 1305/2013;</p> <p>i) spese per garanzia fideiussoria richiesta a fronte di anticipazione prevista su investimenti di cui alla lettera a), ai sensi dell'articolo 45, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1305/2013.</p> <p>Le condizioni generali di ammissibilità dei costi e di congruità degli stessi sono contenute negli articoli 25, 26 e 27 del Bando "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" pubblicato sul BUR del 31.08.2016.</p>
Criteri di selezione	<p>I criteri di selezione riguardano i seguenti elementi di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - grado di ruralità e di svantaggio: <i>aree rurali D e aree svantaggiate di cui</i>

	<p><i>all'art. 32 del regolamento (UE) 1305/2013, altre aree</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - imprenditoria giovanile - imprenditoria femminile - caratteristiche del richiedente: <i>reti di imprese, ATS, partenariati pubblico-privati, altra forma associativa tra beneficiari, altri beneficiari</i> - livello di integrazione con l'offerta del territorio: <i>numero di operatori locali coinvolti dall'iniziativa, creazione di una struttura/attività a servizio della pista ciclabile Alpe-Adria, ...</i> - presenza di specifiche realizzazioni volte ad aumentare l'accessibilità dei percorsi e delle strutture oltre il livello richiesto dalle norme - interventi che migliorano la sostenibilità ambientale: <i>riduzione dell'uso del suolo, tecnologie a basso consumo di energia, impiego di materiale certificato(tipo PEFC), miglioramento del livello di efficienza energetica degli edifici</i> - percentuale di apporto di risorse proprie - cantierabilità <p>Nel caso di progetti integrati, il punteggio sarà assegnato come valore medio tra i punteggi ottenuti da ciascun sub-progetto.</p> <p>I punteggi che per loro natura non possono essere assegnati all'ente pubblico (imprenditoria giovanile, femminile) trovano compensazione nel caso di ente pubblico che agisce in partenariato con soggetti privati. Legare l'intervento pubblico a quello privato consente di ridurre il rischio che si realizzino interventi destinati a rimanere incompiuti in quanto manca l'indispensabile elemento gestionale che ne permetta il corretto funzionamento.</p> <p><i>Una soglia minima di punteggio al di sotto della quale le domande di aiuto non potranno essere finanziate garantirà il livello minimo richiesto agli interventi in termini di capacità di raggiungere i risultati previsti dal tipo di intervento.</i></p>
<p>Tipo di sostegno ed eventuale regime di aiuto</p>	<p><i>Classificazione del sostegno previsto</i> (Barrare la casella pertinente)</p> <p>aiuto di Stato <input checked="" type="checkbox"/> non aiuto di Stato</p> <p><i>Regime di aiuto.</i> Per gli interventi di Enti pubblici (Enti locali, Enti gestori di parchi e riserve naturali regionali) non aventi natura economica/commerciale aiuto in conto capitale.</p> <p>Per gli interventi dei soggetti privati e degli enti pubblici nel caso di interventi di natura economica/commerciale: aiuto in conto capitale a titolo <i>de minimis</i> ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "<i>de minimis</i>".</p> <p>I regimi di aiuto a favore degli Enti pubblici saranno valutati caso per caso al fine di identificare puntualmente se l'attività oggetto di aiuto è da ritenersi attività di tipo istituzionale o avente natura economica. La forma con cui l'Ente pubblico si impegna a dare in concessione la struttura eventualmente realizzata con il progetto (gratuitamente, a titolo oneroso, con/senza indirizzo</p>

	nella gestione, ecc.) saranno elementi utili per la valutazione.						
Intensità contributiva	<p>La percentuale massima di aiuto sulla spesa ammissibile è pari a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il 95% per le spese realizzate da Enti pubblici - il 70% per le spese realizzate da giovani o per progetti presentati da più operatori associati - il 60% per i restanti beneficiari <p>Vengono riconosciute percentuali di sostegno piuttosto elevate in quanto la tipologia di strutture/servizi finanziati hanno normalmente natura stagionale, complementare, che non garantisce entrate economiche sufficienti a remunerare pienamente i fattori produttivi impiegati e per questo spesso sono iniziative condotte da associazioni o altre forme non profit.</p> <p>Agli enti pubblici viene riconosciuta una percentuale maggiore in quanto non dispongono di capitale proprio da destinare a cofinanziamento.</p>						
Spesa prevista (euro)	<table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th>SPESA PUBBLICA</th> <th>SPESA PRIVATA</th> <th>TOTALE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: center;">464.700,00</td> <td style="text-align: center;">116.175,00</td> <td style="text-align: center;">580.875,00</td> </tr> </tbody> </table>	SPESA PUBBLICA	SPESA PRIVATA	TOTALE	464.700,00	116.175,00	580.875,00
SPESA PUBBLICA	SPESA PRIVATA	TOTALE					
464.700,00	116.175,00	580.875,00					
N. progetti attesi	7						
Normativa comunitaria, statale e regionale di riferimento	<p><i>Conformità dell'azione a normative di settore.</i></p> <p>Regolamento (UE) n. 1303/2013 Regolamento (UE) n. 1305/2013 D.Lgs 50/2016 Legge regionale n. 7/2000 Legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 e successive modifiche e integrazioni.</p> <p><i>Regolamento (UE) n. 1305/2013</i> L'azione è riconducibile a: - art. 20 paragrafo 1, lettera e) per gli enti pubblici - art. 19 paragrafo 1, lettera b) per gli interventi di microimprese e piccole imprese, persone fisiche e agricoltori o coadiuvanti familiari</p>						
Grado di realizzabilità	<p>La realizzazione dei progetti può essere favorita dalla presenza sul territorio di numerose associazioni sportive, ma al contempo la loro limitata capacità economica può rendere di difficile attuazione un programma di investimenti anche alla luce di un alto livello di aiuto. L'avvio di attività di tipo sportivo/ricreativo richiede spesso inoltre che il gestore abbia requisiti professionali specifici.</p> <p>Per ridurre queste limitazioni il GAL ha previsto un'intensità contributiva adeguata e incoraggia la presentazione di progetti in partenariato.</p>						
Cronoprogramma procedurale	<p>Pubblicazione: marzo 2018 Approvazione progetti: ottobre 2018 Chiusura progetti: aprile 2021</p>						